

TREVIGLIO/1

## Polveri sottili: controllano i giovani chimici

La Giunta ha affidato agli studenti dell'istituto «Righi» il monitoraggio della qualità dell'aria

Si definiscono «sentinelle dell'ecologia», perché attraverso le loro analisi ambientali da 15 anni collaborano nel tenere sotto controllo lo stato dell'acqua, del suolo e dell'aria di Treviglio. Sono gli studenti iscritti alla sezione Chimica dell'Istituto tecnico industriale «Augusto Righi», orgogliosi anche quest'anno di essere stati ingaggiati dall'Amministrazione comunale, con una convenzione da 10.000 euro, per monitorare soprattutto il livello di polveri sottili presenti nell'aria in vari punti della città. Il Comune ha voluto nuovamente concedere fiducia nell'operato degli studenti, che dall'anno scolastico 1992-93,

**Dal Comune 10.000 euro per l'acquisto di nuove attrezzature per le «sentinelle ecologiche»**

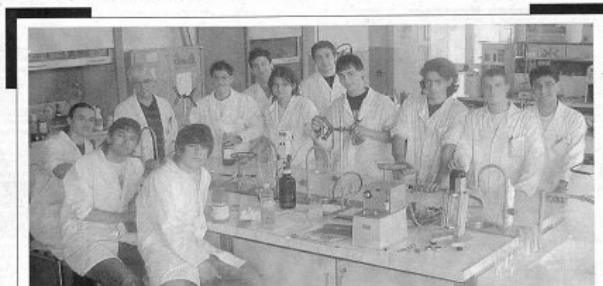
attraverso rilevazioni itineranti, forniscono indicazioni da comparare con quelle fornite dalla centralina fissa di piazza Insurrezione. Tutti i dati raccolti vengono poi inviati all'Amministrazione comunale per le conseguenti valutazioni. Gli studenti delle classi terza e quarta si affidano alle indicazioni del loro docente Piermario Magni, figura storica dell'istituto Righi, dove insegna da più di 20 anni: «Il nostro lavoro era iniziato con la misurazione del grado di inquinamento delle rogge trevigliesi, proseguendo con il prelievo dei fanghi dal suolo e ora soprattutto con i rilievi dell'aria. Prima ci preoccupavamo per la presenza del biossido di azoto poi ridotto al minimo», ricorda Magni, «mentre da qualche tempo

dalle polveri sottili, sempre presenti, la cui diminuzione è legata al divieto di circolazione e all'istituzione delle giornate ecologiche. Da quest'anno c'è un'importante novità: è cominciata l'insegnante di chimica», oltre alla misurazione del Pm 10 prevedevamo di misurare il Pm 2,5, cioè polveri ancor più fini e quindi pericolose, perché rimangono intrappolate negli alveoli polmonari».

Un compito delicato e di estrema importanza quello affidato dal Comune alle «sentinelle dell'ecologia». «Le rilevazioni vengono fatte da me tutti i giorni», ha evidenziato il professor Magni, «poi con gli studenti una volta la settimana ci muoviamo sul territorio di Treviglio, nelle zone più trafficate e si eseguiscono le misurazioni con un apposito apparecchio, l'analisi delle particelle per via fotocromica e gravimetrica». Uno dei tanti a disposizione degli studenti per svolgere l'attività didattica e non solo, acquistato con i soldi delle precedenti convenzioni stipulate con il Comune di Treviglio. Con la nuova sovvenzione deliberata dalla Giunta, il «Righi» compera una bilancia microanalitica, appunto per pesare le polveri campionate.

Il ruolo di «sentinelle» non dispiace ai venti studenti (13 di terza e quattro di quarta): «Innanzitutto maturiamo esperienza sul campo», hanno dichiarato, «e questo in prospettiva futura è molto importante. Poi ci sentiamo responsabilizzati, perché sta a noi segnalare il superamento della soglia di attenzione per quanto riguarda le polveri sottili. Un servizio alla comunità che ci gratifica e inorgolisce».

Fabrizio Boschi



L'articolo può essere scaricato dal sito dell'ASL della provincia di Bergamo:

<http://www.asl.bergamo.it/portale/rassegnastampa.nsf/3eca2215ea7218d8c1256b1b003f8a76/8cb4ba2b6f0b67a8c12572eb0023f07b?OpenDocument>